

## BASF ristruttura i servizi infragruppo

Nella divisione Global Business Services è prevista la riduzione di 2.000 posti di lavoro su un totale di 8.400 addetti.

23 settembre 2020 08:46



BASF ha annunciato un piano di ristrutturazione che interesserà la divisione Global Business Services, che offre servizi alle diverse unità del gruppo, struttura creata all'inizio dell'anno come parte di una più ampia riorganizzazione strategica.

L'obiettivo è tagliare i costi di 200 milioni di euro l'anno, a partire dal 2023, anche attraverso una riduzione dell'occupazione: entro il 2022, secondo il piano, saranno cancellati 2.000 posti di lavoro su un totale di 8.400. Gli esuberi sono frutto sia delle sinergie create con l'accorpamento delle attività e lo snellimento delle funzioni, sia dei programmi di digitalizzazione avviati da BASF negli anni scorsi.

"Semplificando i processi e utilizzando soluzioni digitali vogliamo soddisfare le esigenze delle business unit BASF in modo flessibile e competitivo - spiega Marc Ehrhardt, responsabile Global Business Services -. Come parte del piano, più servizi saranno raggruppati negli hub, che concentreranno il maggior numero di attività possibili". "I dettagli del riallineamento saranno messi a punto nei prossimi mesi, coinvolgendo i rappresentanti dei lavoratori in base alle normative locali", aggiunge.

Il gruppo BASF occupa a livello mondiale oltre 117mila addetti, suddivisi in sei grandi segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care e Agricultural Solutions. Nel 2019 il giro d'affari è stato pari a 59 miliardi di euro.